

SINOPOLI Numerosi i volontari coinvolti

Avis, la solidarietà senza legami di sangue Raccolte 25 sacche

Antonio Ligato

SINOPOLI

«Donare il sangue è un gesto di solidarietà». Con questo slogan, l'Avis comunale, presieduta dal dott. Domenico Panuccio, ha portato a termine una raccolta di 25 sacche del prezioso plasma. Appuntamento con l'équipe medica dell'Avis provinciale (*nella foto*) in piazza Vittorio Emanuele, a pochi metri dalla chiesa della Madonna delle Grazie, protettrice del centro aspromontano. Gli operatori sanitari hanno accolto tutte le persone che hanno voluto donare il sangue in un momento di particolare bisogno, come il periodo post-estivo. Grande è stata la partecipazione dei volontari per dimostrare con i fatti che la vita di chi sta soffrendo li coinvolge. «C'è una assoluta necessità di sangue – spiega il dott. Panuccio – donare il sangue è un gesto di solidarietà. Il sangue non è riproducibile in laboratorio ma è indispensabile alla vita; indispensabile nei servizi di primo soccorso, in chirur-

gia nella cura di alcune malattie tra le quali quelle oncologiche e nei trapianti. Tutti domani potremmo avere bisogno di sangue per qualche motivo. La disponibilità di sangue – conclude il presidente dell'Avis locale – è un patrimonio collettivo di solidarietà da cui ognuno può attingere nei momenti di necessità».

Isoci Avis si sono mostrati tutti molto soddisfatti di questa donazione commentando come: «Donare il sangue può davvero salvare una vita o addirittura più vite. Il fabbisogno di sangue e di emocomponenti non si verifica solamente in presenza di condizioni o eventi eccezionali, ma anche nella cura di malattie gravi quali tumori, leucemie, anemie croniche, trapianti di organi e tessuti». Infine, il segretario della sezione, dott. Edoardo Sabato, nel ringraziare i donatori, ha puntualizzato che «i dati secondo cui donare il sangue faccia bene anche ai donatori per prevenire malattie croniche dovrebbe invogliare chi può a donare sangue». ◀



Rassegna Stampa a cura di